

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-837 del 19/02/2021
Oggetto	DPR 59 2013 - Ditta: Gandolfi Marco S.r.l. NEL COMUNE DI ARGENTA - NUOVA AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-865 del 19/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc. 21578/2020/AS

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Società “**Gandolfi Marco s.r.l.**” con sede legale nel Comune di Gaggio Montano (BO), via Chiericato n. 123 e stabilimento nel Comune di Argenta, località San Nicolò, via della Donna Morta n. 4 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di conservazione e primo confezionamento patate e cipolle.

LA RESPONSABILE

- Vista la domanda in data 03.08.2020, trasmessa dal S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie e assunta al P.G. di ARPAE il 11.08.2020 con il n. 116319, presentata al S.U.A.P. dell'Unione (registrato al prot. del Comune n. 17317 del 03.08.2020 pratica S.U.A.P. n. 472/2020) dalla Società “**Gandolfi Marco s.r.l.**”, nella persona di Marco Gandolfi in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale nel Comune di Gaggio Montano (BO), via Chiericato n. 123 e stabilimento nel Comune di Argenta, località San Nicolò, via della Donna Morta n. 4, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Considerato che l'impianto di cui sopra effettua l'attività di conservazione e primo confezionamento patate e cipolle;
- Considerato che la suddetta istanza viene richiesta dalla Società “Gandolfi Marco s.r.l.” per ottenere i titoli abilitativi per lo scarico di acque reflue domestiche in subirrigazione ed per l'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006. Inoltre si allega alla suddetta istanza una valutazione di impatto acustico;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile

2012, n° 35”, e in particolare l’art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 120 giorni (150 in caso di richiesta integrazioni);

- Visto l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;
- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Visti
 - il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
 - la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
 - la L.R. n. 5/06;
 - la L.R. 21/2012;
 - la L. 447/95
 - la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
 - la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
 - la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;
 - la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;

- Vista la dichiarazione di assenza di sostanze pericolose negli scarichi delle acque meteoriche e domestiche, allegata alla suddetta istanza;
- Vista la comunicazione, allegata alla suddetta istanza, nella quale si informa che lo scarico di acque reflue industriali, derivante dal lavaggio delle patate è stato eliminato nel 2013 e sostituito con un impianto a circuito chiuso;
- Vista la nota del S.U.A.P. dell'Unione datata 21.08.2020 (assunta al P.G. di ArpaE n. 120854 del 21.08.2020) di richiesta integrazioni, formulata dal Servizio Ambiente per le matrici rumore e scarichi, e sospensione dei termini del procedimento;
- Vista la nota del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara prot. n. 12733 del 28.08.2020 (assunta al P.G. di ArpaE n. 123984 del 28.08.2020) di richiesta di documentazione integrativa;
- Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla Società "**Gandolfi Marco s.r.l.**" al S.U.A.P. in data 03.12.2020 ed inoltrata dal S.U.A.P. ad ArpaE con nota datata 10.12.2020 (assunta al P.G. di ArpaE n. 178805 del 10.12.2020), contenente le seguenti informazioni:
 - integrazioni relative all'impatto acustico;
 - planimetrie degli scarichi e dell'emissione in atmosfera;
 - l'adesione all'Autorizzazione di Carattere Generale per l'emissione in atmosfera;
 - il piazzale è utilizzato per la sosta temporanea degli autoarticolati in attesa delle operazioni di carico e scarico ed allo stoccaggio di cassoni (bins) vuoti in legno e plastica. Le operazioni di carico e scarico sono eseguite in zona coperta da una pensilina;
- Vista l'ulteriore documentazione integrativa trasmessa dalla Società "**Gandolfi Marco s.r.l.**" al S.U.A.P. in data 21.12.2020 ed inoltrata dal S.U.A.P. ad ArpaE con nota datata 23.12.2020 (assunta al P.G. di ArpaE n. 187313 del 23.12.2020), nella quale si rettifica la sopraccitata documentazione integrativa relativamente all'emissione in atmosfera, sostituendo ed annullando la domanda di adesione all'Autorizzazione di Carattere Generale, erroneamente presentata, con la domanda ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;

- Vista la valutazione favorevole relativa all'emissione in atmosfera, espressa dal Servizio Territoriale di ArpaE (P.G. n.5158 del 14.01.2021);
- Vista la nota del S.U.A.P. dell'Unione datata 02.02.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n. 16790 del 02.02.2021) contenente i seguenti Pareri favorevoli:
 - del Servizio Urbanistica dell'Unione dei Comuni per l'emissione in atmosfera, espresso con nota datata 02.02.2021;
 - del Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni in merito alle matrici scarico e rumore, espresso con nota datata 25.01.2021;
 - del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per lo scarico di acque meteoriche nel fosso che confluisce nello scolo Donna Morta, espresso con nota prot. n. 312 del 11.01.2021;
- Visto che gli scarichi delle acque meteoriche non sono soggetti a vincoli o prescrizioni derivanti dal D.Lgs. 152/06 ed i relativi recapito nei fossi, che confluiscono nel canale Donna Morta, non necessitano di autorizzazione ai sensi del suddetto Decreto;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Dato atto che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

- Dato atto che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
- Dato atto che con DDG n.102/2019 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;
- DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'Incarico di Funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali",

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie alla Società "**Gandolfi Marco s.r.l.**", nella persona del titolare/legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Gaggio Montano (BO), via Chiericato n. 123 e stabilimento nel Comune di Argenta, località San Nicolò, via della Donna Morta n. 4, codice fiscale e P.IVA 01581711205 per l'esercizio dell'attività di conservazione e primo confezionamento patate e cipolle.

1) Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo tramite subirrigazione di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs	Comune

	152/06 (art. 124)	
<i>Aria</i>	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE
<i>Rumore</i>	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2) Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. Lo scarico di acque reflue domestiche autorizzato è quello contrassegnato con le lettere "S2", indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce Allegato A – RF.
2. La ditta deve provvedere alla pulizia annuale dei pozzetti, mantenendo la rete fognaria in buona efficienza.
3. Le modalità di scarico nel corso d'acqua devono evitare il verificarsi di possibili pregiudizi per la salute dell'ambiente, quali percolazioni incontrollate, inconvenienti igienici, ristagni a cielo aperto, proliferazioni di insetti.

B) EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. L'emissione autorizzata è quella contrassegnata ed indicata nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "B"-Eatm e denominata **E1**.

2. L'emissione **E1** è ammessa nel rispetto dei seguenti limiti massimi e prescrizioni:

EMISSIONE	E1
Provenienza	Confezionamento patate e cipolle in sacchetti di polietilene
Portata (Nm ³ /h)	195
Durata (ore/giorno)	1 h/g
Altezza minima (m)	7,5
Frequenza della emissione nelle 24 h	--
Inquinanti presenti	COV
Concentrazione massima COV (espressi come C-organico totale)	20 (mg/Nm ³)
Sistema di abbattimento	--

3. La ditta in oggetto dovrà eseguire autocontrolli alla emissione **E1** con **frequenza annuale**.

4. per quanto riguarda l'emissione **E1**:

- a) la data di attivazione (prove funzionali, collaudo e messa a punto) della emissione deve essere comunicata con almeno 15 giorni di anticipo alla al **Comune di Argenta ed ad Arpae**;
- b) entro un termine massimo di 30 giorni dalla data indicata al precedente punto, l'emissione deve essere **messa a regime**;
- c) dalla data di messa a regime della emissione ed **entro 10 giorni** dalla stessa, la ditta dovrà effettuare **almeno tre controlli** sulla nuova emissione in tre giorni distinti e precisamente: un prelievo il primo giorno della messa a regime, un prelievo in un giorno intermedio a scelta ed un prelievo il decimo giorno; **entro 30 giorni** dalla stessa data la ditta è tenuta a trasmettere i dati rilevati nel corso dei tre controlli al **Comune di Argenta e ad Arpae**;

5. Relativamente ai campionamenti di autocontrollo eseguiti dalla Ditta, si precisa che con il termine "annuale" si intende una frequenza di 365 giorni max di intervallo fra un autocontrollo e l'altro, calcolati a partire dalla data dell'ultimo autocontrollo. Per questo intervallo viene inoltre definito un range

di tolleranza di 30 giorni prima e dopo. In caso di impossibilità di eseguire le analisi in questo periodo, ad es. per condizioni meteoriche o altro, il Gestore dovrà fornire tempestiva comunicazione motivata ed ARPE, annotando sul registro relativo agli autocontrolli, la data di fermata e di riavvio dell'attività.

6. I metodi di campionamento ed analisi sono quelli indicati nel 'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nell'Allegato 3B della Delibera di Giunta Regionale n. 1769/2010 e s.m.i.
7. I referti analitici di cui ai precedenti punti devono essere tenuti a disposizione degli organi di controllo competenti. La presentazione dei risultati ottenuti dovrà contenere almeno le informazioni indicate al punto 7 del rapporto ISTISAN 91/41, unito a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "C".
8. I risultati analitici relativi ai metodi utilizzati devono riportare, qualora esistano, i parametri della validazione, con l'indicazione dell'incertezza della/e misura/e, da utilizzare per la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati. Se i parametri della validazione non sono disponibili, la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati verrà eseguita attraverso il valore assoluto della misura, eccezion fatta per i controlli svolti dall'organo di vigilanza e per gli SME (sistemi automatici fissi a camino gestiti dalla Ditta) per i quali l'Incertezza della misura verrà calcolata matematicamente (sulla base dei riferimenti normativi e/o metodi riconosciuti) dai dati dei controlli , o nel caso degli SME, dai dati forniti dal gestore dell'impianto (Ditta).
9. Per l'esecuzione dei controlli alle emissioni, la Ditta è tenuta a renderle accessibili e campionabili secondo quanto previsto dalle norme tecniche (UNI 10169, ecc.) e dalle normative vigenti sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). Per quanto riguarda i lavori da eseguire per i controlli alle emissioni, la loro numerazione (in modo indelebile), il corretto posizionamento e dimensionamento delle prese di misura, nonché l'accesso alle stesse in condizioni di sicurezza, dovranno essere concordati con ARPAE che potrà fissare anche i termini temporali per realizzarli. Nel caso in cui tali prescrizioni non venissero realizzate nei tempi richiesti, le emissioni saranno ritenute non campionabili.

10. Ai sensi dell'art. 271 comma 20 del D.Lgs. 152/06, le difformità accertate **nei controlli di competenza del gestore** devono essere da costui specificamente comunicate all'ARPAE, **entro 24 ore** dall'accertamento.
11. In caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, o comunque da originare nuove emissioni, la ditta deve provvedere al ripristino funzionale dell'impianto nel tempo più breve possibile e informare immediatamente, anche via fax, il Sindaco ed Arpae che dispongono i provvedimenti necessari.

C) IMPATTO ACUSTICO

1. La ditta deve programmare la manutenzione delle diverse attrezzature e macchine operatrici per ridurre la possibile insorgenza di immissioni sonore dovute all'usura.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ed al Dipartimento di Salute Pubblica dell'AUSL di Ferrara.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTÀ SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

firmato digitalmente

La Responsabile del Servizio



Dott.ssa. Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.